Questi avvenimenti, i quali avrebbe già dovuto attendersi il comitato sovrano, sparsero la più forte costernazione in Namur, vi sollevarono il popolo, e diedero a temere a Vander-Noot e a suoi partigiani che il popolo, alfine recredutosi, non fosse ben tosto per trarre vendetta su di essi delle sue sciagure. Ma Vander-Noot, fertile sempre di nuovi espedienti, intentò delle cospirazioni per colorire i suoi tentativi e conservarsi in autorità, diè ad esse dei capi, chiamò tutti i buoni cittadini alla difesa del loro rappresentante, accennò Vonck e i suoi aderenti come volessero assassinare tutti gli agenti del potere, tutti i membri degli Stati; e ben presto si vide attorniato da un popolo credulo e fanatico, già pronto a imbrattarsi le mani di sangue innocente e a sgozzare i propri cittadini a nome di un Dio di pace.

Si appellarono i Vonckisti coi nomi più odiosi; erano, al dire di Vander-Noot, traditori, fuorusciti, assassini e sicari che meritavano essere sterminati. Gli scritti incendiarii di Feller aizzavano il popolo alla carnificina; mescevansi colla moltitudine i monaci e gli ecclesiastici, in una mano il crocefisso e nell'altra una sciabola. Si scassinarono e manomisero le abitazioni dei sospetti, nè risparmiaronsi le donne,

i figli ed i vecchi.

In mezzo a tanto trambustio comparve la celebre dichiarazione di Reichembach, segnata il 27 luglio dai ministri di Prussia, Inghilterra ed Olanda; nella quale dichiarazione le potenze annunziavano ai popoli dei Paesi-Bassi voler esse finalmente porre un termine alle loro sciagure, e concorrere a restituirli all'obbedienza dell'imperatore Leopoldo, assicurandoli della loro antica costituzione e del più assoluto obblio pel passato. Il congresso non credette o finse di non credere a tale dichiarazione, e continuò come prima ad ingannare e traviare il popolo con vane declamazioni e fallaci speranze.

Vander-Noot propose una leva in massa in nome della religione e della fede; e il popolo, sedotto e trascinato dalle perfide insinuazioni di un capo cui riguardava quale inviato di Dio, abbandonò i propri focolari per porsi sotto le sue bandiere. Questa cieca truppa venne tosto dopo ripartita nei differenti corpi; stabilito il giorno di un generale attacco, il 22 settembre, in cui si riprometteva di compiuta